

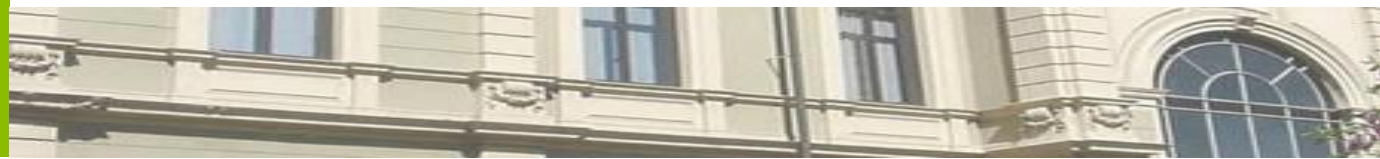
IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Annalisa Garrone

IZS PLVA – S.S. Piemonte Sud Orientale

La sicurezza alimentare lungo la filiera: prevenzione e tutela

Webinar 14 maggio 2021



Il Network italiano degli Istituti Zooprofilattici

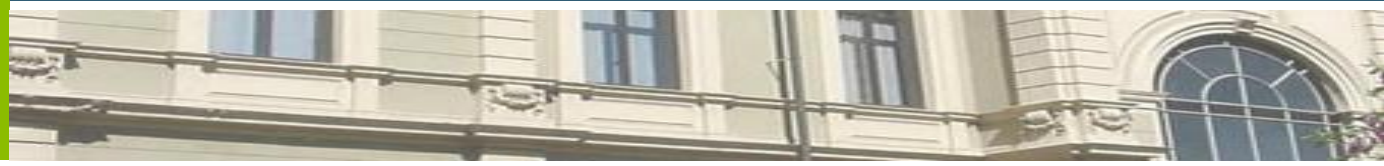
- Dieci Istituti Zooprofilattici
- Sezioni provinciali disseminate strategicamente sul territorio
- Centri di Referenza Nazionali
- Laboratori di Riferimento Nazionale



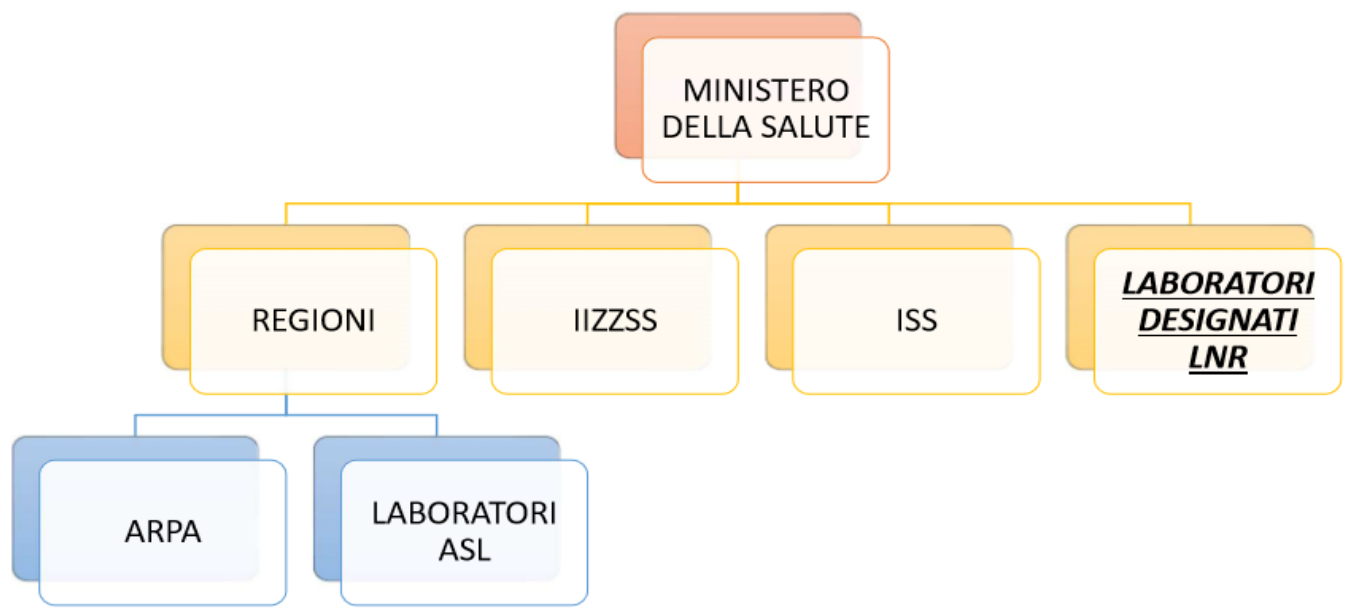


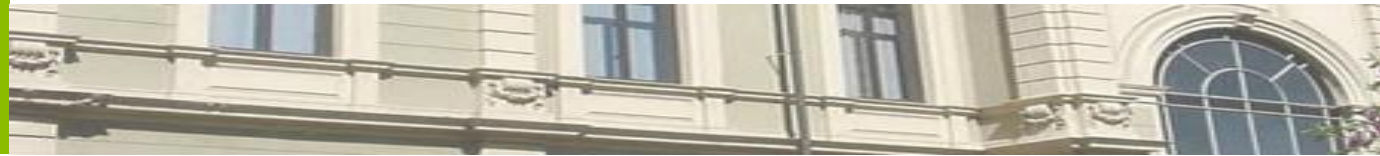
ISTITUTO ZOOPROFILATTICI

- Enti sanitari di diritto pubblico
- ESEMPIO UNICO europeo di rete diagnostica e di sorveglianza epidemiologica
- Presenza capillare sul territorio nazionale di LABORATORI ATTREZZATI che garantiscono un sistema diagnostico di allerta rapido
- Differenti PROFILI PROFESSIONALI per una gestione integrata delle emergenze



ISTITUTO ZOOPROFILATTICI





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I Centri di Referenza Nazionali sono insigniti dal Ministero della Salute del compito di coordinare lo studio e la sorveglianza di una particolare patologia o problematica sanitaria a livello nazionale. I CdRN localizzati presso gli Istituti sono 51, 7 sono riconosciuti tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CENTRI DI REFERENZA NAZIONALI



**Centro di Referenza Nazionale
per le Encefalopatie Animali**
cea@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per il controllo
degli Alimenti per gli Animali**
crea@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per le Malattie
degli Animali Selvatici (CERMAS)**
cermas@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per l'Oncologia
Veterinaria e Comparata (CEROVEC)**
cerovec@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per le Indagini
Biologiche sugli Anabolizzanti Animali (CIBA)**
ciba@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per le Indagini
Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati
(C.Re.Di.Ma.)**
credima@izsto.it



**Centro di Referenza Nazionale per la rilevazione
negli alimenti di sostanze e prodotti che
provocano allergie o intolleranze (C.Re.Na.Ri.A.)**
crenaria@izsto.it



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I Laboratori Nazionali di Riferimento sono designati da Regolamenti Europei come punti nazionali di una rete coordinata dal laboratorio europeo per ciascuna tematica di competenza. I LNR localizzati su territorio nazionale sono 35, 7 sono riconosciuti tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO



Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso *S.aureus*
nrlstafilococco@izsto.it



Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi • igiene.mangimi@izsto.it



Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale • creaa@izsto.it



Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi • creaa@izsto.it



Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi • chimico.liguria@izsto.it



Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Encefalopatie Animali • cea@izsto.it



Laboratorio di Riferimento Europeo per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili • giuseppe.ru@izsto.it



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

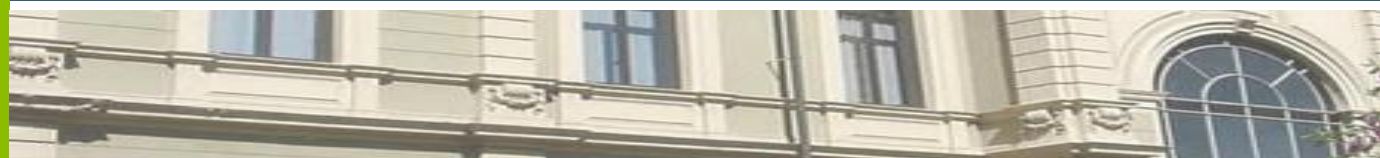


Con delibera del 20 ottobre 2003 n 22-10717
LR. 03/08/1998 la Giunta della Regione
Piemonte definisce l'avviamento del Centro
Apistico Regionale con sede presso la
Sezione di Asti.



RUOLO DELL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

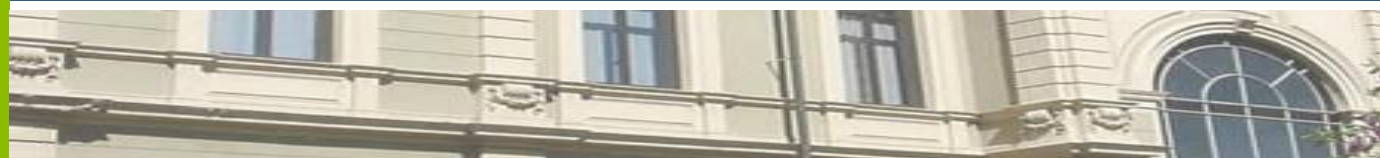
- La principale attività dell'Istituto è la tutela della salute pubblica attraverso il controllo delle malattie trasmesse dagli animali e dagli alimenti all'uomo mediante l'esecuzione di piani di controllo e prevenzione, indagini analitiche e ricerca sperimentale nel settore agroalimentare e zootecnico.
- L' Istituto assicura la sorveglianza del rischio potenziale per i consumatori e collabora con le autorità regionali, nazionali ed europee nell'attuazione delle strategie di prevenzione



PIANI NAZIONALI E PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A partire dal 2008 la Regione Piemonte predispone un piano congiunto di controlli sulla sicurezza alimentare che comprende la sicurezza dei mangimi e il benessere degli animali e che coinvolge i servizi Veterinari e i Servizi di Igiene alimenti e nutrizione delle ASL:

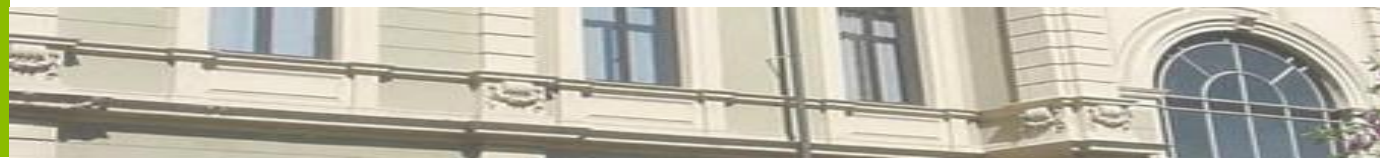
**Piano Regionale integrato dei controlli di
sicurezza alimentare (PRISA)**



PIANI NAZIONALI E PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il controllo ufficiale previsto nel PRISA è elaborato sulla base di:

- indicazioni fornite dall'Allegato 6 delle Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi del Reg CE 882/2004 – 854/2004 **fino ad ora**
- esame delle non conformità anni precedenti
- dati RASFF
- dati relativi alle MTA
- Raccomandazioni e Regolamenti della CE
- Piani di monitoraggio promossi dal Ministero



PIANI NAZIONALI E PROGRAMMAZIONE REGIONALE





POLO CHIMICO IZS PLVA

Le ricerche sugli alimenti sono suddivise tra più laboratori dell'IZS PLVA che eseguono analisi, prove e diagnosi di laboratorio su campioni prelevati nel corso dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

I laboratori ufficiali operano in rete per assicurare in ogni caso l'effettuazione delle analisi.



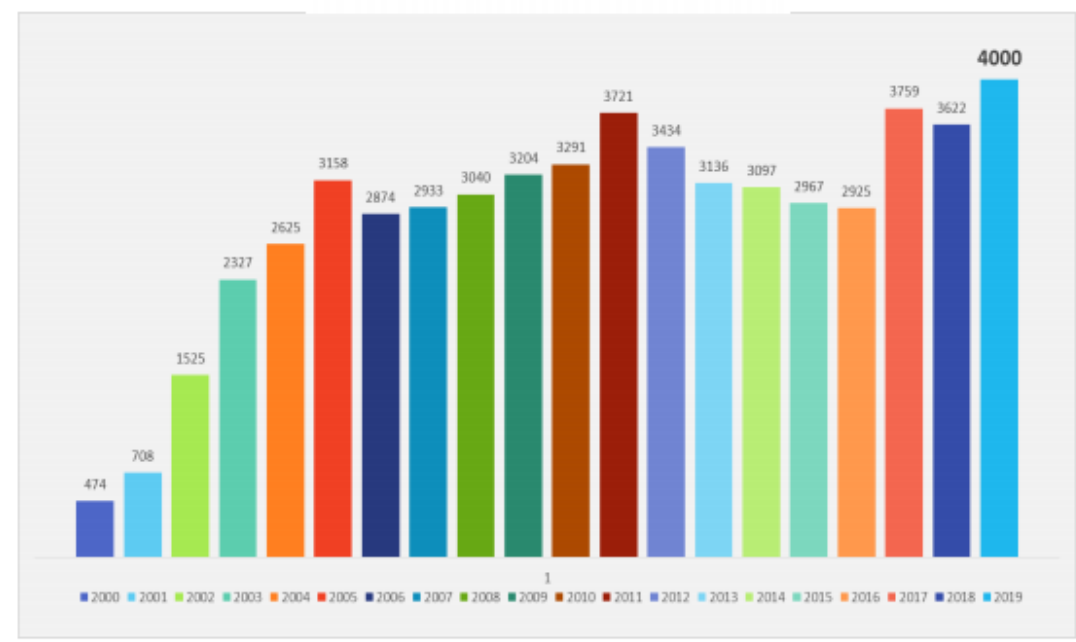
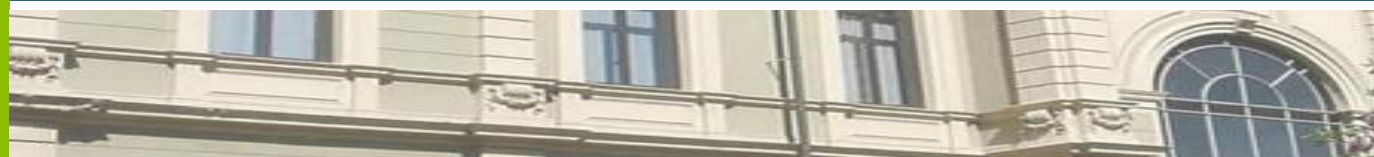


Figura 1 - Numero di notifiche trasmesse attraverso il RASFF dal 2000 al 2019



L' Italia nel 2019 ha trasmesso attraverso il RASFF un totale di 373 notifiche risultando il quarto paese membro per numero di segnalazioni inviate.

I prodotti italiani oggetto di allerta europea sono stati 146.

Hazard Name	Non-Compliance
Metals	77
Mycotoxins	52
Pathogenic Micro-Organisms	50
Microbial Contaminants (Other)	39
Food Additives And Flavourings	33
Parasitic Infestation	29
Foreign Bodies	16
Migration	16
Allergens	11
Poor Or Insufficient Controls	11
Adulteration / Fraud	10
Pesticide Residues	8
Biological Contaminants (Other)	5
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	5
Natural Toxins (Other)	5
Residues Of Veterinary Medicinal Products	5
Composition	4
Industrial Contaminants	2
Novel Food	2
Organoleptic Aspects	2
Packaging Defective / Incorrect	2
Tses	2
Environmental Pollutants	1

Tabella 3 – Categorie di pericoli oggetto delle notifiche effettuate dall'Italia nel RASFF nell'anno 2019

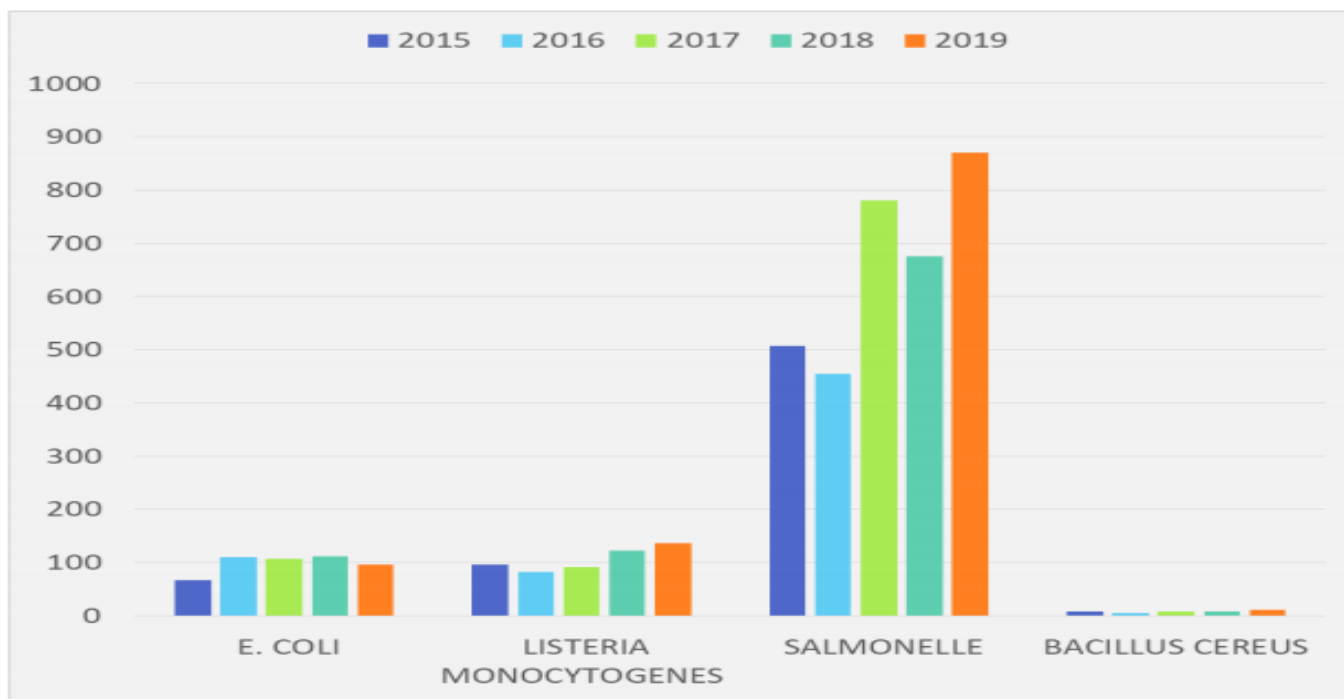
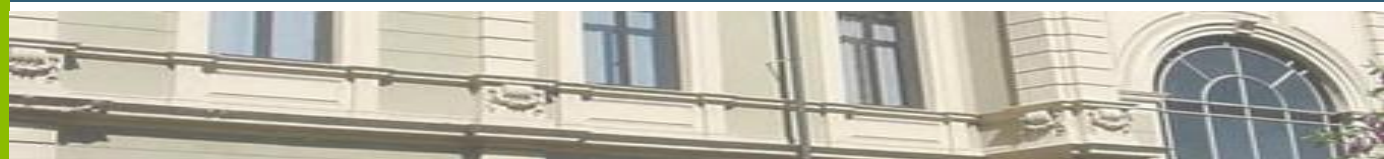


Fig. 11- Confronto tra i contaminanti microbiologici notificati attraverso il RASFF negli anni 2015-2019



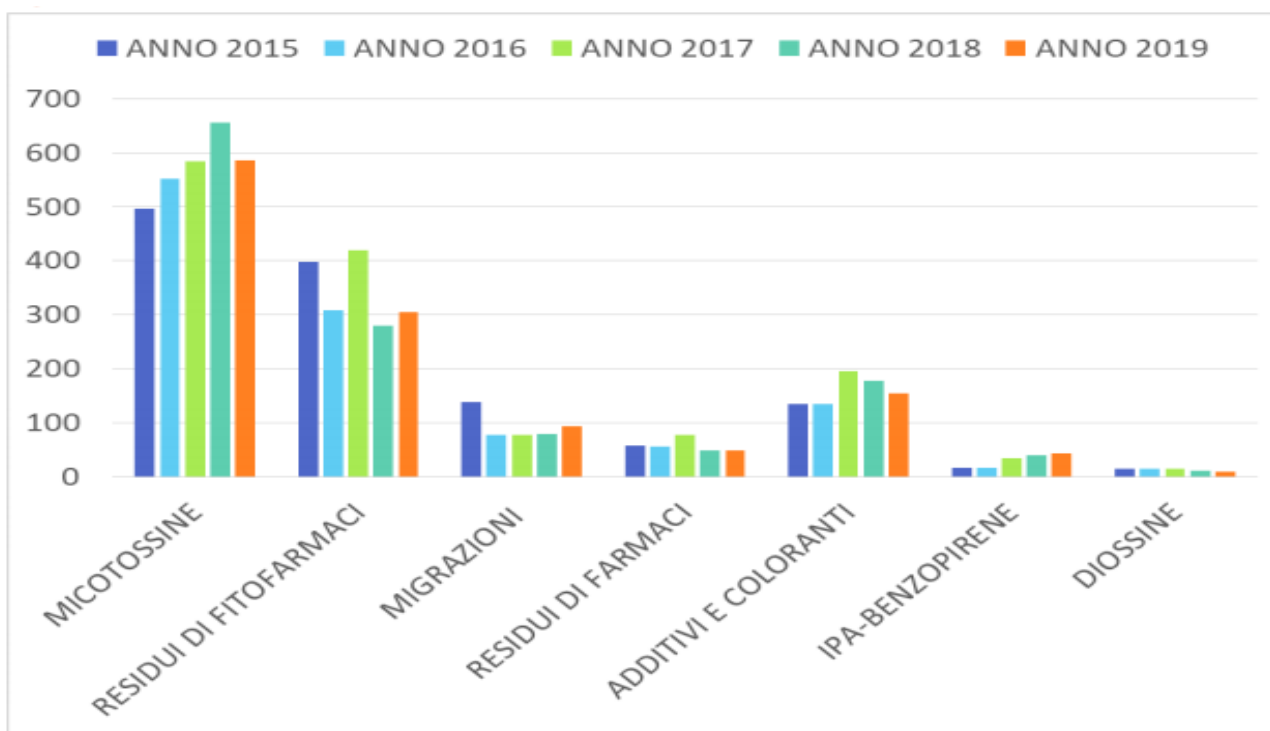
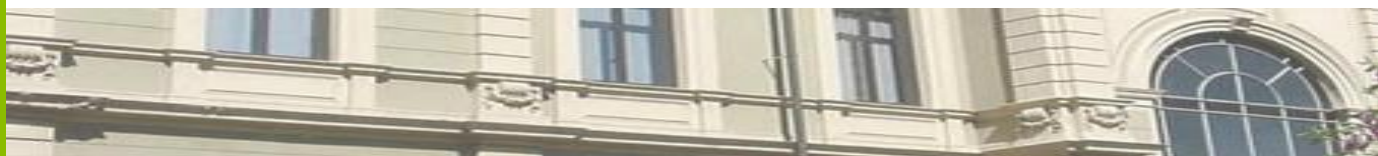


Figura 12 – Confronto tra i principali contaminanti chimici notificati attraverso il RASFF negli anni- 2015-2019



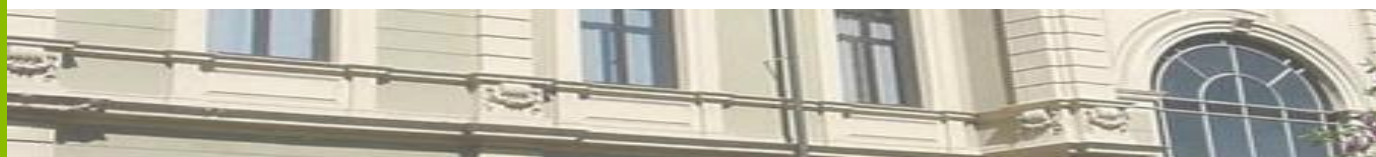


Reg UE 625/2017

Lo scopo del regolamento è stabilire un quadro armonizzato a livello dell'Unione Europea per l'organizzazione e i controlli ufficiali **nell'intera filiera agroalimentare**



**estensione del campo di applicazione dei
controlli ufficiali a tutta la filiera
agroalimentare**



Reg UE 625/2017

CAPO IV

Art. 34

Metodi di campionamento, analisi, prova e diagnosi

- ✓ Metodi conformi alle norme dell'Unione

in assenza

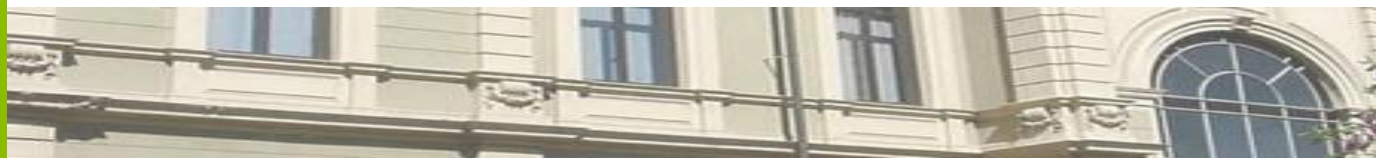
- ✓ Protocolli internazionali compresi i metodi CEN

- ✓ Metodi sviluppati da EURL

in assenza

- ✓ Metodi sviluppati e validati da studi interlaboratorio o intralaboratorio





Campionamento, analisi, prova e diagnosi Art. 34

- ✓ I metodi di analisi devono essere caratterizzati da criteri opportuni (Allegato III)



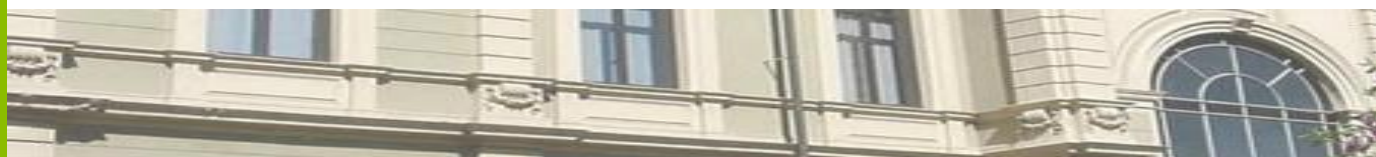
Accuratezza
Applicabilità
Limite di rilevazione
Limite di quantificazione
Precisione
Ripetibilità
Riproducibilità
Recupero
Selettività
Sensibilità
Linearità
Incertezza di misura

.....



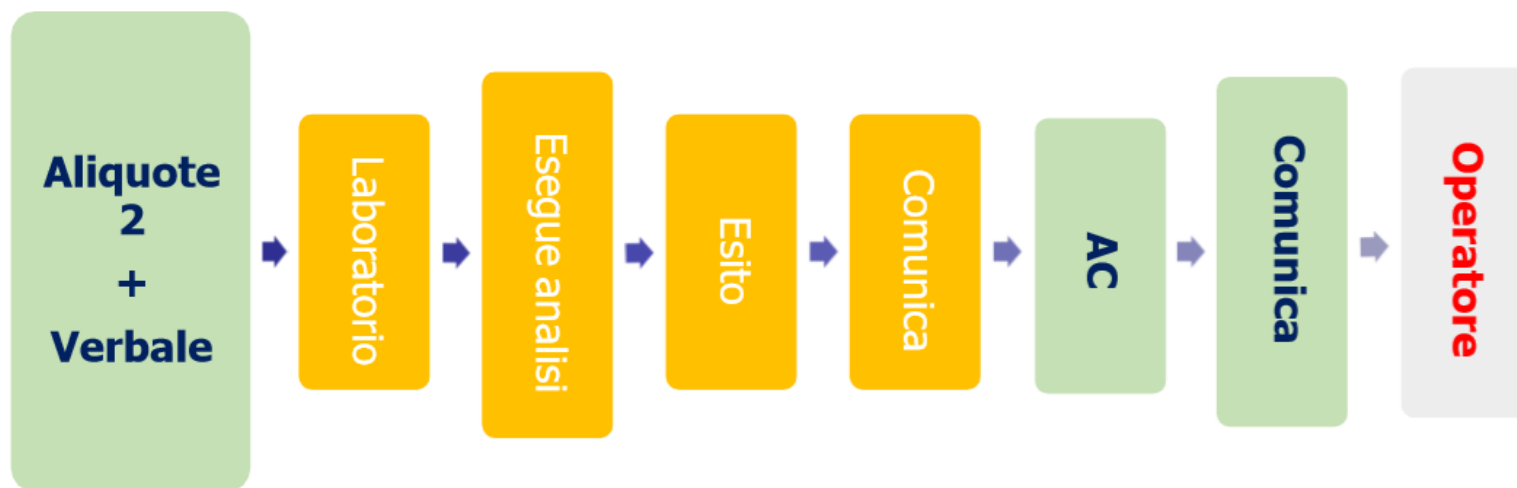
D.Lgs 27/2021

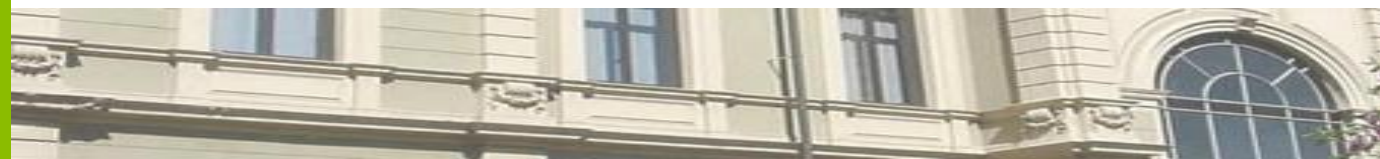
Il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n.27 è finalizzato ad adeguare le disposizioni italiane a quelle del regolamento 2017/625 dell'Unione europea in materia di igiene di alimenti e mangimi.



D.Lgs 27/2021 Art 7 Controperizia (comma 3 e 4)

Il Laboratorio ufficiale deve comunicare tempestivamente il risultato analisi all' AC. L' AC effettua la valutazione del risultato e comunica il più tempestivamente possibile all'OS l'esito favorevole o sfavorevole delle analisi



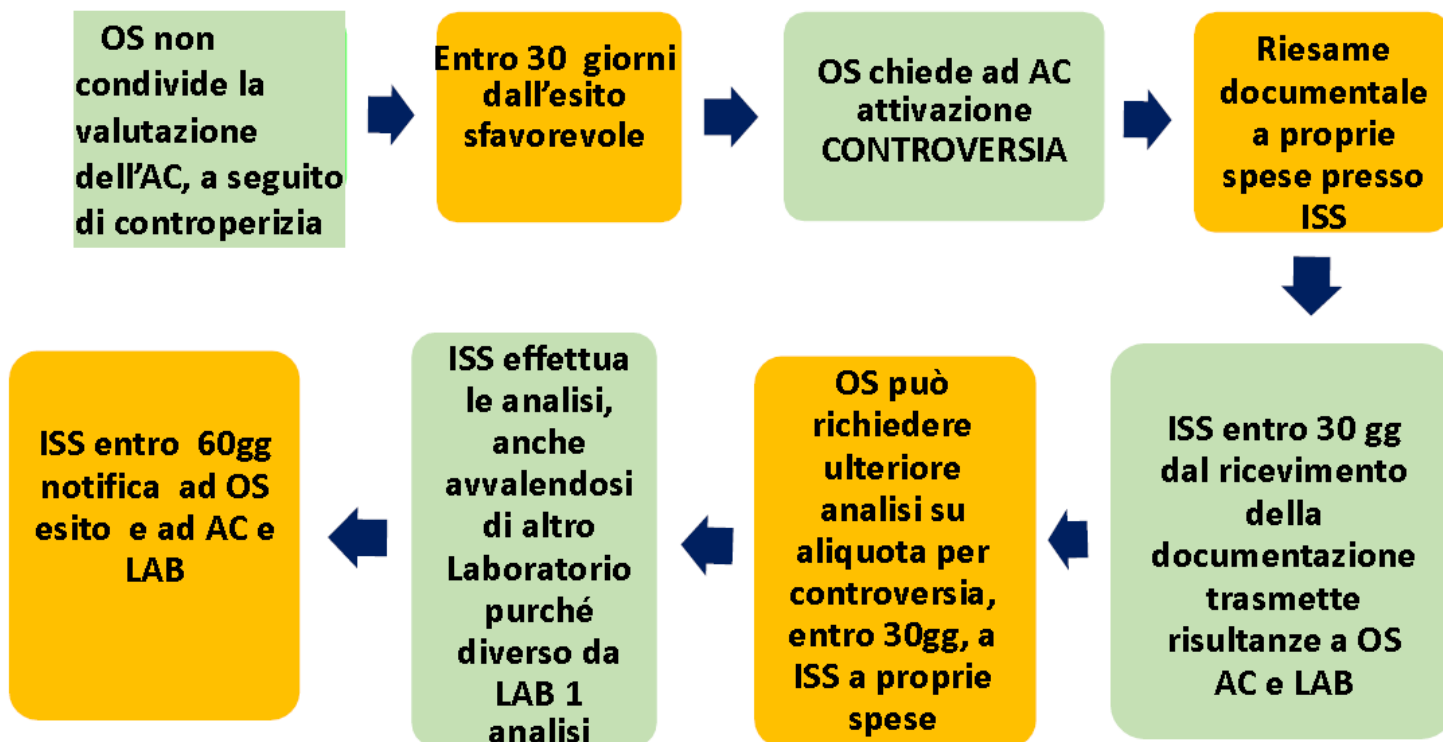


D.L.vo 27/2021 Art 7 (comma 5)

ESITO NON CONFORME CONTROPERIZIA



D.Lgs. 27/2021 art.8

Esito non conforme CONTROVERSIA

32



Grazie per l'attenzione

